



COMUNE DI PIZZALE

Prov. Pavia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

Periodo 2016-2017-2018

Sommario

PREMESSA

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

SeS – Analisi strategica delle condizioni esterne

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Popolazione

Economia insediata

Territorio

SeS – Analisi strategica delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Struttura organizzativa

Struttura operativa

- Parametri economici

SeS - Analisi delle condizioni interne

Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed a impieghi

Quadro delle risorse disponibili

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Programmi e progetti in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Proventi dell'ente

. Analisi delle risorse

. Analisi delle spese correnti

. Analisi del Patrimonio

. Equilibri di bilancio

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1. Gli obiettivi strategici

Missioni

Analisi delle risorse

Analisi della spesa

2. Riepilogo parte seconda

- a. Le risorse umane
- b. Piano delle opere pubbliche
- c. Piano delle alienazioni

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che quest'anno acquistano il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del TUEL, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- nota integrativa al bilancio finanziario di previsione

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta “sessione di bilancio” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Solo per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato prorogato al 31 ottobre con Decreto Economia e Finanze del 7 luglio 2015 ed infine al 31 dicembre con il decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

La *Sezione Strategica* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rende conto al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne:. Vengono valutati gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo.
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

POPOLAZIONE

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI

PIZZALE

Popolazione legale al censimento	n.	722
Popolazione residente al 31/12/2014		726
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		727
di cui:		
maschi		356
femmine		371
Nuclei familiari		337
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2014	n.	722
Nati nell'anno		6
Deceduti nell'anno		11
Saldo naturale		-5
Iscritti in anagrafe		45
Cancellati nell'anno		36
Saldo migratorio		+9
Popolazione al 31/12/2014		726
In età prescolare (0/6 anni)	n.	18
In età scuola obbligo (7/14 anni)		11
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		42
In età adulta (30/65 anni)		183
In età senile (66 anni e oltre)		116

Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0.63
	2011	0.55
	2012	0.000,00
	2013	0.000,00
	2014	0.000,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	1.70
	2011	1.78
	2012	0.000,00
	2013	0.000,00
	2014	0.000,00

ECONOMIA INSEDIATA

Il settore agricolo rimane senz'altro la maggiore risorsa economica presente sul territorio grazie alle numerose aziende presenti. Sono presenti attività commerciali di vicinato e di somministrazione di alimenti e bevande.

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti Datori di Lavoro Agricoli	10 1
ARTIGIANATO	Aziende Addetti	0 0
INDUSTRIA	Aziende Addetti	0 0
COMMERCIO	Aziende Addetti	5 12
TURISMO AGRITURISMO	E Aziende Addetti	0 0

TERRITORIO

Superficie in Km ^q		7,26					
RISORSE IDRICHE							
* Fiumi e torrenti							
STRADE		Km. 0,00 Km. 0,00 Km. 5.538 Km. 16,12 Km. 0,00					
* Statali * Regionali * Provinciali * Comunali * Autostrade							
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI * Piano regolatore adottato <table> <tr> <td>Si</td> <td>☒</td> <td>No</td> <td>☐</td> <td>del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009</td> </tr> </table>			Si	☒	No	☐	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
Si	☒	No	☐	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009			
* Programma di fabbricazione <table> <tr> <td>Si</td> <td>☐</td> <td>No</td> <td>☒</td> <td></td> </tr> </table>			Si	☐	No	☒	
Si	☐	No	☒				
* Piano edilizia economica e popolare <table> <tr> <td>Si</td> <td>☐</td> <td>No</td> <td>☒</td> <td></td> </tr> </table>			Si	☐	No	☒	
Si	☐	No	☒				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI * Industriali <table> <tr> <td>Si</td> <td>☐</td> <td>No</td> <td>☒</td> <td></td> </tr> </table>			Si	☐	No	☒	
Si	☐	No	☒				
* Artigianali <table> <tr> <td>Si</td> <td>☐</td> <td>No</td> <td>☒</td> <td></td> </tr> </table>			Si	☐	No	☒	
Si	☐	No	☒				
* Commerciali <table> <tr> <td>Si</td> <td>☐</td> <td>No</td> <td>☒</td> <td></td> </tr> </table>			Si	☐	No	☒	
Si	☐	No	☒				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) <table> <tr> <td>Si</td> <td>☐</td> <td>No</td> <td>☒</td> <td></td> </tr> </table>			Si	☐	No	☒	
Si	☐	No	☒				
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0							
P.E.E.P. P.I.P.	AREA INTERESSATA mq. 0,00 mq. 0,00	AREA DISPONIBILE mq. 0,00 mq. 0,00					

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Struttura Organizzativa

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER CONTINGENTE DI CATEGORIA ALLA DATA DEL 01.01. 2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
CATEGORIA D	TRE	DUE
CATEGORIA C	QUATTRO	UNO
CATEGORIA B3	UNO	UNO

LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE SONO STATE CONFERITE AI SOTTO ELENCATI DIPENDENTI :

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	Marta Valdata
LAVORI PUBBLICI	Dott. Giuseppe Pinto

Decreto di nomina del Sindaco n. 2 in data 4 giugno 2015: incarichi conferiti per il periodo 2015/2019

Decreto di nomina del Sindaco n. 5 in data 4 giugno 2015: incarichi conferiti per il periodo 2015/2019

Struttura Operativa

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1.3.2.1 - Asili nido	n. 0 posti n.	0,00 posti n.	0,00 posti n.	0,00 posti n.	0,00 posti n.
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 1 posti n.	29,00 posti n.	29,00 posti n.	29,00 posti n.	29,00 posti n.
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. 0 posti n.	0,00 posti n.	0,00 posti n.	0,00 posti n.	0,00 posti n.
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 0 posti n.	0,00 posti n.	0,00 posti n.	0,00 posti n.	0,00 posti n.
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n. 0 posti n.	0,00 posti n.	0,00 posti n.	0,00 posti n.	0,00 posti n.
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0,00	n.	0,00	n.	n.
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- nera	24,00	24,00	24,00	26,00	24,00
- mista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si X no ...	si X no ...	si X no ...	si X no ...	si X no ...
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si X no ...	si X no ...	si X no ...	si X no ...	si X no ...
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2,00 hq. 0,06	n. 2,00 0,06 hq.	2,00 0,06 hq.	n. 2,00 0,06 hq.	n. 2,00 0,06 hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. pubbl.	n. 168,00	n. 170,00	n. 172,00	n. 174,00	n. 174,00
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quint.:					
- civile	250,00	260,00	260,00	260,00	270,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- racc.diff.ta	si X	no ...	si X	no ...	si X	no ...	si X	no ...
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si ...	no X	si ...	no X	si ...	no X	si ...	no X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.	0,00	n.	0,00	n.	0,00	n.	0,00
1.3.2.17 - Veicoli	n.	2,00	n.	2,00	n.	2,00	n.	2,00
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si X	no ...	si X	no ...	si X	no ...	si X	no ...
1.3.2.19 - Personal computer	n.	4,00	n.	5,00	n.	5,00	n.	5,00
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

Parametri Economici

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Gli indicatori che vengono analizzati, seguendo la loro evoluzione nell'ultimo quinquennio sono i seguenti:

- Grado di autonomia finanziaria dell'Ente;
- Grado di autonomia tributaria e tariffaria;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Indice di copertura delle spese;
- Indice di economicità;
- Grado di autonomia tributaria;
- Indice di autofinanziamento.

Principali indici di bilancio		2015	2014	2013	2012	2011
1	Grado di Autonomia Finanziaria	0,88	0,87	0,92	0,89	0,66
2	Grado di Autonomia Tributaria e tariffaria	0,82	0,87	0,87	0,84	0,60
3	Autonomia Tributaria	0,70	0,68	0,70	0,70	0,50
4	Copertura spese	0,93	0,93	0,98	0,94	0,68
5	Grado Rigidità del bilancio	0,34	0,33	0,33	0,36	0,35
6	Economicità	0,99	1,00	1,02	0,98	0,98
7	Autofinanziamento	0,33	1,00	0,99	0,89	0,93

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Il grado di autonomia tributaria e tariffaria ed il grado di sola autonomia tributaria sono strettamente legati all'indice di autonomia finanziaria.

AUTONOMIA TRIBUTARIA

L'indicatore definisce l'incidenza dei proventi derivanti dal gettito dei tributi comunali (quali IMU, TARI, TASI, ecc.) sulle entrate correnti complessive ed esprime la capacità di autofinanziamento dell'Ente derivante dal prelievo tributario.

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
TRASPORTO SCOLASTICO	Diretta	Comune di Pizzale
MENSA SCOLASTICA	Appalto / Unione	Cairoli Service srl
ILLUMINAZIONE VOTIVA	Diretta	Comune di Pizzale
RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U.	In house	ASM VOGHERA SPA

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2015	Programmazione pluriennale		
		2016	2017	2018
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Concessioni	n. 0	0	0	0
Unione dei comuni	n. 1	==	==	==

Obiettivi degli Organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società' ed organismi gestionali		%
A.S.M. Voghera S.p.a.		0,0038

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
A.S.M. Voghera S.p.a.	www.asmvoghera.it	0,0038	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	31/12/2100	0,00	1.060.566,00	1.201.264,00	1.143.275,00

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 11 del 19-3-2015 ha approvato il PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (art. 1 co. 612 legge 190/2014)

2 . INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			Importo totale
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	20.000	20.000	20.000	60.000
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006				
Stanziamenti di bilancio	52.100	78.000	10.000	140.100
Contributo MIUR	10.900	0,00		10.900
Totali	83.000	98.000	30.000	211.000

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
	2016	2017	2018
Opera Pubblica			
Viabilità	40.000		
Manutenzione straordinaria patrimonio esistente	12.000	17.000	17.000
Opere cimiteriali	10.000	78.000	10.000
Eliminazione barriere architettoniche	2.000	2.000	2.000
Contributo Pavia acque	5.000	00	00
Contributo servizi religiosi	1.000	1.000	1.000
Indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici pubblici	13.000	0	0
Totale	83.000	98.00	30.000

PROGRAMMI E PROGETTI INCORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Sono elencate le opere inserite nel bilancio di previsione 2015:

Principali investimenti programmati NELL'ANNO 2015			
Opera Pubblica	2015	Descrizione	
Viabilità	10.000,00	Manutenzione strade	Realizzata
Manutenzione straordinaria patrimonio esistente	17.000,00	=====	Non realizzato
Opere cimiteriali	10.000,00	=====	Non realizzato
Eliminazione barriere architettoniche	2.000,00	=====	=====
Indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici pubblici	2.100,00	Indagini diagnostiche solai Sc. Materna	In fase di realizzazione
Contributo servizi religiosi	1.000,00	=====	Non ancora erogato
Ampliamento illuminazione pubblica	8.000,00	=====	Non realizzato
Manutenzione straordinaria peso pubblico	5.000,00	Adegumento sistema di pesatura	In fase di realizzazione
Totale	55.100,00		

PROVENTI DELL'ENTE
PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
DIRITTI DI SEGRETERIA SU RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI	500,00	500,00	502,50
PROVENTI SERVIZIO PRE-SCUOLA	700,00	700,00	703,50
PROVENTI PER TRASPORTO SCOLASTICO	3.000,00	3.000,00	3.015,00
PROVENTI RIMBORSO PRATICA ISTRUTTORIA PASSI CARRAI	100,00	100,00	100,50
PROVENTI PER ILLUMINAZIONE VOTIVA GESTITA DIRETTAMENTE	6.700,00	6.700,00	6.737,50
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITÀ,	500,00	500,00	502,50
DIRITTI DI SEGRETERIA DI ESCLUSIVA SPETTANZA COMUNALE PER RILASCIO DOCUMENTI URBANISTICI	2.000,00	2.000,00	2010,00
PROVENTI DA PESA PUBBLICA	2.300,00	2.300,00	2.311,50
PROVENTI DA MENSA SCOLASTICA	16.500,00	16.500,00	16.582,50
PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	6.500,00	6.500,00	6.532,50
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE	38.800,00	38.800,00	38.998,00

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
PROVENTI DERIVANTI DA FITTI DI TERRENI E FONDI RUSTICI	3,00	3,00	3,00
PROVENTI DERIVANTI DA RIMBORSO SPESE AMBULATORIO COMUNALE	1.300,00	1.300,00	1.306,50
PROVENTI DERIVANTI DA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO	2.500,00	2.500,00	2.512,50
RIMBORSO SPESED DA AFFITTUARI IMMOBILI	5.000,00	5.000,00	5025,00
PROVENTI DERIVANTI DA VENDITA ENERGIA	2.500,00	2.500,00	2.512,50
CANONE PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	3.600,00	3.600,00	3.618,00
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI			

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nell'incertezza della quantificazione dei trasferimenti dello Stato non ancora definiti alla data di compilazione del presente documento, ma prevedendo continui ulteriori tagli, come quanto verificatosi negli ultimi anni, e la preannunciata esenzione dal pagamento di tributi comunali per alcune categorie di contribuenti, quali i possessori di terreni agricoli, prime case di abitazioni, nonché la cancellazione della Tasi, se non supportati da correlativi trasferimenti statali, è indubbio che per mantenere il pareggio di bilancio di competenza e di cassa, occorrerà intervenire con l'aumento delle aliquote sia tributarie sia dei servizi a domanda individuale.

Si provvederà, altresì, ad un'attenta valutazione delle spese al fine di ridimensionare o contenere quelle riferite a poste non strettamente necessarie per il buon funzionamento dell'ente. L'equilibrio gestionale che prevede l'erogazione di servizi necessari alla popolazione e la razionalizzazione delle spese finanziate dalle esigue entrate dell'ente si concretizzano in un virtuosismo finanziario da alchimia tecnico/contabile.

A seguito di quanto sopra detto, non si ritiene di programmare in questo documento valutazioni sull'aumento di aliquote o tariffe che sono rimandate al momento della stesura del bilancio di previsione, proprio per l'incertezza della manovra finanziaria dello stato relativa ai tagli sui trasferimenti e alla pubblicizzata rivoluzione tributaria.

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	475.372,97	690.170,21	472.876,58	475.240,96
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	26.044,55	46.780,43	26.044,55	27.400,87
TITOLO 3	Entrate extratributarie	71.693,00	83.907,07	68.693,00	70.945,97
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	40.900,00	42.450,00	98.000,00	98.490,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	6.861,89	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	132.400,00	143.475,15	132.400,00	133.062,00
Totale		906.410,52	1.133.644,75	918.014,13	925.739,80

ENTRATE		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	25.135,39	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	9.587,86	40.000,00	0,00	0,00
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	422.071,38	444.605,37	573.557,39	475.372,97	472.876,58	475.240,96
TITOLO 1	Trasferimenti correnti	25.836,84	26.413,81	37.771,32	26.044,55	26.044,55	27.400,87
TITOLO 2	Entrate extratributarie	73.028,94	60.598,74	66.933,30	71.693,00	68.693,00	70.945,97
TITOLO 3	Entrate in conto capitale	31.141,42	27.557,97	57.750,00	40.900,00	98.000,00	98.490,00
TITOLO 4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	25.600,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Accensione prestiti	0,00	0,00	6.861,89	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00
TITOLO 7	Entrate per conto terzi e partite di giro	56.329,96	64.677,94	132.400,00	132.400,00	132.400,00	133.062,00
TITOLO 9	Totale	608.408,54	623.853,83	1.055.597,15	906.410,52	918.014,13	925.739,80

ENTRATI CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	263.301,88	307.707,77	448.893,35	355.372,97	352.876,58	354.640,96
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	158.769,50	136.897,60	124.664,04	120.000,00	120.000,00	120.600,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	422.071,38	444.605,37	573.557,39	475.372,97	472.876,58	475.240,96

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.487,96	10.064,93	13.548,00	10.605,67	10.605,67	10.658,70
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	16.348,88	16.348,88	24.223,32	15.438,88	15.438,88	16.742,17
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.836,84	26.413,81	37.771,32	26.044,55	26.044,55	27.400,87

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	50.874,28	43.964,05	41.399,78	51.403,00	48.403,00	50.655,02
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	287,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	358,22	225,10	300,00	300,00	300,00	301,50
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	19,48	43,16	20,00	20,00	20,00	20,10
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	21.489,65	16.366,43	25.213,52	19.970,00	19.970,00	19.969,35
Totale	73.028,94	60.598,74	66.933,30	71.693,00	68.693,00	70.945,97

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	8.000,00	0,00	0,00	10.900,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.500,00	5.600,00	37.750,00	10.000,00	78.000,00	78.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	21.641,42	21.957,97	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.100,00
Totale	31.141,42	27.557,97	57.750,00	40.900,00	98.000,00	20.100,00

ACCENSIONE DI PRESTITI

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	6.861,89	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	6.861,89	0,00	0,00	0,00

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONE DI CASSA

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00
Totale	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	530.806,45	713.157,91	525.310,06	531.072,20
TITOLO 2	Spese in conto capitale	80.900,00	121.233,69	98.000,00	98.490,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	42.304,07	42.304,07	42.304,07	42.515,59
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	132.400,00	148.036,01	132.400,00	133.062,00
Totale		906.410,52	1.144.731,68	918.014,13	925.739,79

TREND STORICO DELLE USCITE

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	463.887,02	467.879,93	687.611,94	530.806,45	525.310,06	531.072,20
TITOLO 2	Spese in conto capitale	119.010,60	10.610,00	181.899,75	80.900,00	98.000,00	98.490,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	35.555,04	37.524,55	39.611,20	42.304,07	42.304,07	42.515,59
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	56.329,96	64.677,94	132.400,00	132.400,00	132.400,00	133.062,00
Totale		674.782,62	580.692,42	1.161.522,89	906.410,52	918.014,13	925.739,79

FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	40.000,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	30.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

VERIFICA LIMITE D'INDEBITAMENTO				
ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO
2014	531.617,92	2016	10.308,78	53.161,79
2015	678.262,01	2017	8.012,39	67.826,20
2016	573.110,52	2018	8.052,46	57.311,05
				1,94%
				1,18%
				1,41%

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	310.025,60	271.660,92	232.049,72	203.397,45	175.585,01
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati /rimborsare	37.524,55	38.771,07	27.812,14	26.972,31	28.291,82
Prestiti rimborsati R.L.	840,13	840,13	840,13	840,13	840,13
Estinzioni anticipate					
Debito residuo	271.660,92	232.049,72	203.397,45	175.585,01	146.453,06

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO				
	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		10.308,78	8.941,73	8.052,46
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		10.308,78	8.941,73	8.052,46
Entrate correnti		531.617,92	682.765,8	573.110,52
Limite previsto		53.161,79	67.826,20	57.311,05
% incidenza interessi passivi su entrate correnti		% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
		1,94	1,18	1,41

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

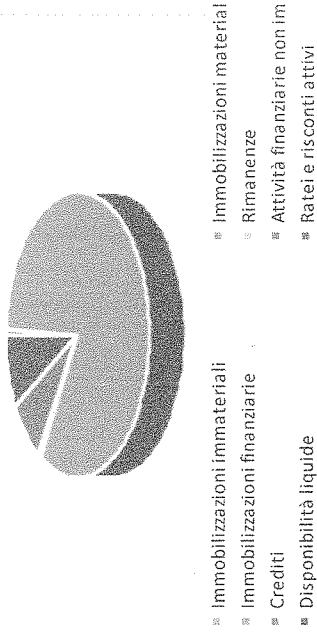
Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2014

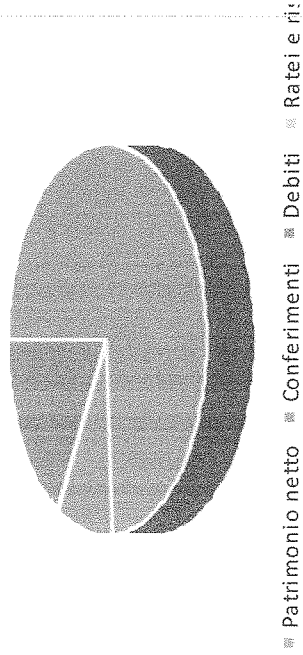
Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.515,84
Immobilizzazioni materiali	2.224.800,63
Immobilizzazioni finanziarie	2.189,38
Rimanenze	0,00
Crediti	206.160,43
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	226.920,66
Ratei e risconti attivi	0,00

Composizione dell'attivo



Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	1.988.751,83
Conferimenti	232.582,05
Debiti	456.253,06
Ratei e risconti	0,00

Composizione del passivo



GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

a. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano

SEZIONE OPERATIVA

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- i) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- j) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- k) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- l) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- m) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- n) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- o) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- p) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

b. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI:

Missioni	Denominazione	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2016	2016	2017	2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	284.633,19	376.357,09	288.483,19	290.297,45
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	2.650,00	5.781,00	2.650,00	2.663,25
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	37.200,00	55.559,86	37.200,00	37.386,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	200,00	200,00	200,00	653,25
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.500,00	11.591,73	7.000,00	7.035,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	1.507,50
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	6.785,37	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	73.200,00	96.719,91	73.200,00	73.566,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	75.129,00	108.145,79	74.879,00	76.760,89
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12	Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	29.073,00	30.795,90	22.773,00	25.600,36
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.950,00	1.950,00	1.950,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.713,50
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	6.262,48	6.262,48	6.262,48	4.836,54
MISSIONE 50	Debito pubblico	10.308,78	10.308,78	8.012,39	8.052,46
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	132.400,00	148.036,01	132.400,00	133.062,00
	Totale generale spese	783.206,45	981.193,92	777.710,06	784.734,20

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanziaria quella in deficit).

1. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale</i>	L'efficienza dell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi , nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi, con la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali. Erogazione dei servizi ai cittadini mantenendo un livello di qualità adeguata e prestando particolare attenzione al contenimento delle imposte e tasse che gravano sia sulle famiglie che sulle attività produttive.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	7.467,93	15.609,98	25.278,82	28.850,00	27.850,00	28.994,25
02 Segreteria generale	92.442,59	98.295,88	153.061,37	88.067,52	90.417,52	89.864,61
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	51.696,81	49.125,73	54.594,97	49.243,90	53.243,90	53.510,11
04 Gestione delle entrate tributarie	4.699,02	4.407,44	11.660,07	11.310,00	11.310,00	11.366,55
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	19.003,35	16.610,97	23.695,40	22.630,00	24.630,00	29.245,50
06 Ufficio tecnico	33.207,93	33.043,62	33.753,00	39.073,00	39.073,00	35.147,87
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	40.237,47	39.426,78	40.358,77	40.358,77	40.358,77	40.560,56

08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	2.091,25	1.585,38	5.600,00	5.100,00	1.600,00	1.608,00
Totale	250.846,35	258.105,78	348.002,40	284.633,19	288.483,19	290.297,45

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: <i>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"</i>	Installazione videocamere per la sorveglianza dei punti nevralgici del territorio. L'Amministrazione comunale è chiamata nell'ambito delle proprie competenze a garantire la sicurezza ai cittadini operando in stretta collaborazione con le forze dell'ordine. Miglioramento del servizio di video sorveglianza con un maggior coinvolgimento delle forze dell'ordine nel controllo del territorio.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	1.126,40	2.254,29	4.150,00	2.650,00	2.650,00	2.663,25
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.126,40	2.254,29	4.150,00	2.650,00	2.650,00	2.663,25

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDI La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”</i>	<i>Interventi già posti in essere e in programma</i> Istituzione del servizio di assistenza pre-post scuola presso la Sc. Materna “G.Ferraris ” di Pizzale , a favore di quelle famiglie che per motivi di lavoro richiedono flessibilità sia nell’orario di accesso che in quello di termine delle lezioni della scuola. Il comune di Pizzale manterrà il proprio impegno per assicurare la migliore qualità dei servizi educativi collaborando con l'Istituto comprensivo di –via Marsala per la scuola dell’infanzia e primaria e con il circolo didattico di Bressana Bottarone per le Scuole secondarie di primo grado. Promozione di corsi formativi finalizzati alla conoscenza delle lingue straniere Attuare interventi di controllo e4 di manutenzione dell’edificio scolastico.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	10.833,39	9.554,26	12.929,56	11.550,00	11.550,00	11.607,75
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	552,58	646,84	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.005,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	22.167,09	19.910,79	38.907,96	24.650,00	24.650,00	24.773,25
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.553,06	30.111,89	52.837,52	37.200,00	37.200,00	37.386,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
<u>MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.</u> La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</i> <i>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i> <i>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”</i>	Incrementare la lettura con la fruibilità da parte del cittadino dei locali della biblioteca comunale ove ricavare spazi per gruppi di lettura collettivi e organizzare serate a tema. Nomina della commissione di gestione della Biblioteca comunale.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	450,00	433,20	650,00	200,00	200,00	653,25
Totale	450,00	433,20	650,00	200,00	200,00	653,25

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
<u>MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.</u> La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”</i>	Utilizzo del centro sportivo da parte dei ragazzi che frequentano i campi estivi e del parco giochi dei bambini in età pre-scolare Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società statali :CONI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	7.735,69	5.219,60	7.523,50	7.500,00	7.000,00	7.035,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.735,69	5.219,60	7.523,50	7.500,00	7.000,00	7.035,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
<u>MISSIONE 07 – TURISMO.</u> La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”</i>	Valorizzazione delle bellezze naturali del territorio. Ricerca di contributi per la realizzazione d'interventi di promozione del territorio Valutazione costi/benefici della permanenza all'interno del Club “ I Borghi più belli d'Italia

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	775,20	775,20	1.500,00	0,00	0,00	1.507,50
Totale	775,20	775,20	1.500,00	0,00	0,00	1.507,50

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
<u>MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.</u> La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</i>	Funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, dei regolamenti edilizi, per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree, vie)

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	16.932,01	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	16.932,01	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
<u>MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.</u> <i>La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”</i>	La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato, al Ciclo dei rifiuti solidi urbani, alla certificazione ambientale. Programmazione dell'estensione della rete idrica e fognaria a tutto il territorio comunale, tramite interventi da richiedersi a Pavia acque srl; Creazione di un territorio eco-sostenibile con il coinvolgimento di tutta la cittadinanza nelle azioni di complemento agli indirizzi dell'amministrazione. Incremento della percentuale della raccolta differenziata attraverso un maggior coinvolgimento dei cittadini rimarcando che ciò comporta una riduzione della tassa sui rifiuti. Estensione tratti di rete fognaria a salvaguardia dell'ambiente. Promozione della campagna :” raccogli e ricicla” presso la Scuola dell'Infanzia. Controllo della locazione dei cassonetti rsu e raccolta differenziata con eventuale nuovi posizionamenti nelle zone carenti .

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	1.665,00	4.294,51	12.311,11	6.200,00	6.200,00	6.231,00
03 Rifiuti	70.000,00	66.000,00	66.500,00	67.000,00	67.000,00	67.335,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	71.665,00	70.294,51	78.811,11	73.200,00	73.200,00	73.566,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”</i>	Spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Spese per gli impianti semaforici. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	64.399,16	71.972,08	106.043,01	75.129,00	74.879,00	76.760,89
Totale	64.399,16	71.972,08	106.043,01	75.129,00	74.879,00	76.760,89

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: <i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</i>	Sostegno alle famiglie ed ai cittadini in difficoltà attraverso incentivi e sgravi fiscali mirati , secondo il principio della solidarietà verso le fasce più deboli, incrementando la collaborazione con l'Auser , che con grande impegno sta già operando sul territorio, e con altre associazioni dei comuni limitrofi. Promuovere la collaborazione con le associazioni di volontariato ed i Piani di zona (Asl pv) incentivando la promozione di progetti condivisi. Valorizzazione delle Associazioni presenti sul territorio.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	6.600,00	6.425,00	5.969,00	5.969,00	5.769,00	5.797,84
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	5.200,00	5.440,00	31.673,47	15.054,00	11.054,00	12.114,27
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	4.193,68	2.223,96	4.300,00	8.050,00	5.950,00	7.688,25
Totale	15.993,68	14.088,96	41.942,47	29.073,00	22.773,00	25.600,36

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG: <i>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"</i>	Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. Interventi di collaborazione con gli agricoltori per il monitoraggio degli interventi a salvaguardia dell'ambiente. Mantenimento dei servizi a favore dell'agricoltura.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	1.950,00	1.950,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	1.950,00	1.950,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
<u>MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI</u> La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.	Effettuare manutenzioni periodiche ai servizi erogati a servizio dell'agricoltura al fine del mantenimento delle attività esistenti sul territorio

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	992,65	244,00	1.000,00	2.700,00	2.700,00	2.713,50
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	992,65	244,00	1.000,00	2.700,00	2.700,00	2.713,50

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”</i> In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio. Controllo delle situazione a rischio per l'ente.	Fondo di riserva: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Fondo crediti di dubbia esigibilità: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. Altri fondi: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	7.000,34	4.000,00	4.000,00	2.010,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	8.925,81	2.262,48	2.262,48	2.826,54
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	15.926,15	6.262,48	6.262,48	4.836,54

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
<u>MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.</u> La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG: “DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”	<u>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari:</u> Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni. <u>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari:</u> Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	16.349,83	14.380,42	12.293,77	10.308,78	8.012,39	8.052,46
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.349,83	14.380,42	12.293,77	10.308,78	8.012,39	8.052,46

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Programmi	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00

MISSIONE 99 -- SERVIZI PER CONTO TERZI.

AMBITO STRATEGICO	AMBITO OBIETTIVO
<i>Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.</i>	Questa missione chiude il bilancio dell'ente lovale. E' di apri importo sia in entrata che in uscita, ed è ininfluente sugli accertamenti di bilancio in quanto gli accertamenti e gli impegni si compensano.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	56.329,96	64.677,94	132.400,00	132.400,00	132.400,00	133.062,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.329,96	64.677,94	132.400,00	132.400,00	132.400,00	133.062,00

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	475.372,97	690.170,21	472.876,58	475.240,96
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	26.044,55	46.780,43	26.044,55	27.400,87
TITOLO 3	Entrate extratributarie	71.693,00	83.907,07	68.693,00	70.945,97
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	40.900,00	42.450,00	98.000,00	98.490,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	6.861,89	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	132.400,00	143.475,15	132.400,00	133.062,00
Totale		906.410,52	1.133.644,75	918.014,13	925.739,80

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	25.135,39	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	9.587,86	40.000,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	422.071,38	444.605,37	573.557,39	475.372,97	472.876,58	475.240,96
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	25.836,84	26.413,81	37.771,32	26.044,55	26.044,55	27.400,87
TITOLO 3	Entrate extratributarie	73.028,94	60.598,74	66.933,30	71.693,00	68.693,00	70.945,97
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	31.141,42	27.557,97	57.750,00	40.900,00	98.000,00	98.490,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	25.600,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	6.861,89	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	56.329,96	64.677,94	132.400,00	132.400,00	132.400,00	133.062,00
	Totale	608.408,54	623.853,83	1.055.597,15	906.410,52	918.014,13	925.739,80

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

Category	Title	Percentage
fpv-spc	TITOLO 1	59.56%
	TITOLO 2	1.00%
	TITOLO 3	1.00%
	TITOLO 4	1.00%
	TITOLO 5	3.00%
	TITOLO 6	3.92%
	TITOLO 7	12.46%
	TITOLO 8	0.20%
	TITOLO 9	13.75%
	TITOLO 10	0.20%
fpv-sppv-spcc	TITOLO 1	59.56%
	TITOLO 2	1.00%
	TITOLO 3	1.00%
	TITOLO 4	1.00%
	TITOLO 5	3.00%
	TITOLO 6	3.92%
	TITOLO 7	12.46%
	TITOLO 8	0.20%
	TITOLO 9	13.75%
	TITOLO 10	0.20%
fpv-spcc	TITOLO 1	59.56%
	TITOLO 2	1.00%
	TITOLO 3	1.00%
	TITOLO 4	1.00%
	TITOLO 5	3.00%
	TITOLO 6	3.92%
	TITOLO 7	12.46%
	TITOLO 8	0.20%
	TITOLO 9	13.75%
	TITOLO 10	0.20%

Le entrate di natura tributaria e contributiva erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Note

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.487,96	10.064,93	13.548,00	10.605,67	10.605,67	10.658,70
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	16.348,88	16.348,88	24.223,32	15.438,88	15.438,88	16.742,17
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.836,84	26.413,81	37.771,32	26.044,55	26.044,55	27.400,87

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – Accensione di prestiti) e al Titolo settimo – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	6.861,89	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	6.861,89	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00
Totale	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00

In conclusione, si presentano le entrate per partite di giro.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	50.408,06	62.606,44	71.400,00	71.400,00	71.400,00	71.757,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	5.921,90	2.071,50	61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.305,00
Totale	56.329,96	64.677,94	132.400,00	132.400,00	132.400,00	133.062,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	530.806,45	713.157,91	525.310,06	531.072,20
TITOLO 2	Spese in conto capitale	80.900,00	121.233,69	98.000,00	98.490,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	42.304,07	42.304,07	42.304,07	42.515,59
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	132.400,00	148.036,01	132.400,00	133.062,00
Totale		906.410,52	1.144.731,68	918.014,13	925.739,79

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	463.887,02	467.879,93	687.611,94	530.806,45	525.310,06	531.072,20
TITOLO 2	Spese in conto capitale	119.010,60	10.610,00	181.899,75	80.900,00	98.000,00	98.490,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	35.555,04	37.524,55	39.611,20	42.304,07	42.304,07	42.515,59
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.600,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	56.329,96	64.677,94	132.400,00	132.400,00	132.400,00	133.062,00
Totale		674.782,62	580.692,42	1.161.522,89	906.410,52	918.014,13	925.739,79

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si è proposta la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si è proposta la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

SoS - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

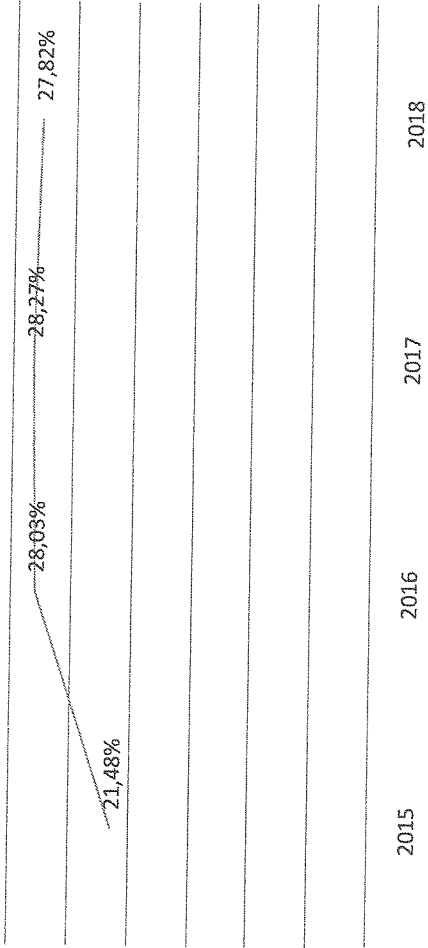
Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo/Finanziario/ Triburatio		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	Marta Valdata	
	...	
Settore Lavori Pubblici		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	Dott. Giuseppe Pinto	
Totale	2	

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

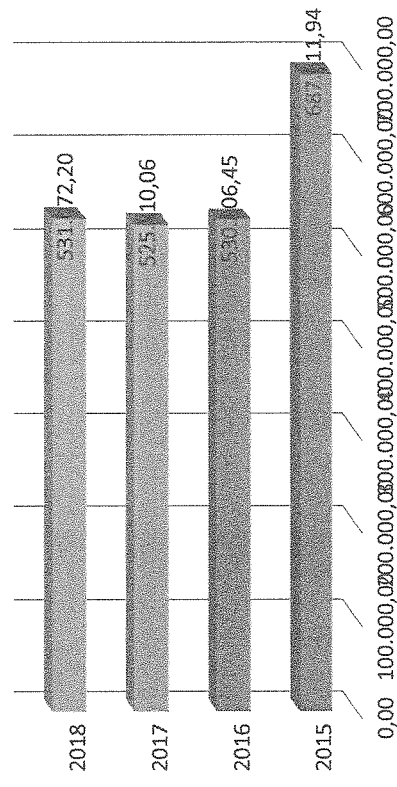
Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Si rinvia alla deliberazione della Giunta Comunale n° 31 del 26/7/2014 ad oggetto " Ricognizione ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs n. 30 marzo 2001, n. 165 Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Spese Correnti	Spese Personale		incidenza	
	2015	2016	2015	2016
2015	687.611,94	147.682,70	21,48%	
2016	530.806,45	148.765,67		28,03%
2017	525.310,06	148.515,67		28,27%
2018	531.072,20	147.750,73		27,82%

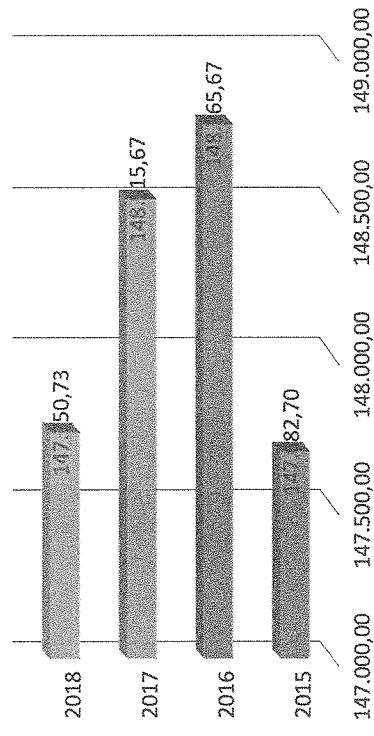
Incidenza



Spese correnti



Spese per il personale



I prospetti correnti indicano l'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente.

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

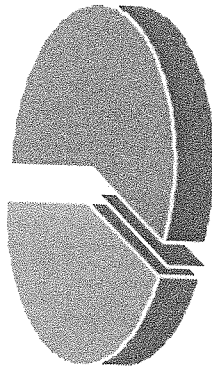
		NUMERO DI DIPENDENTI									
<i>qualifica / posiz.economica/profilo</i>	Cod.	Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2014
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
SEGREARIO A	000102										
SEGREARIO B	000103										
SEGREARIO C	000485										
SEGREARIO GENERALE CCIAA	000104										
DIRETTORE GENERALE	000097										
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	000098										
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	000095										
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	000164										
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	000165										
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	000195										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	006A00										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	006000										
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486										
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487										
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488										

Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.																									44 e oltre	tra 41 e 43 anni	tra 36 e 40 anni	tra 31 e 35 anni	tra 26 e 30 anni	tra 21 e 25 anni	tra 16 e 20 anni	tra 11 e 15 anni	tra 6 e 10 anni	tra 0 e 5 anni	TOTALE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															</	

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti



■ Avanzo
■ Contributi in C/Capitale
■ FPV
■ Altri ricavi

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	40.000,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	30.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	10.900,00

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
Opera Pubblica	2016	2017	2018
Viabilità	40.000	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria patrimonio esistente	12.000	17.000	17.000
Opere cimiteriali	10.000	78.000	10.000
Eliminazione barriere architettoniche	2.000	2.000	2.000
Contributo Pavia acque	5.000	00	00
Contributo servizi religiosi	1.000	1.000	1.000
Indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici pubblici	13.000	0,00	0,00
Totale	83.000	98.00	30.000

L'intervento di indagine diagnostiche è finanziato da parte dell'ente con la somma di €. 2.100,00 che verrà imputata nell'anno 2016 come F.P.V.

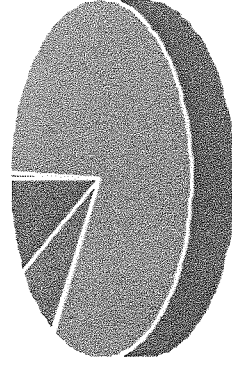
Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico –amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Composizione dell'attivo



- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Crediti
- Disponibilità liquide
- Immobilizzazioni materiali
- Rimanenze
- Attività finanziarie non immobilizzate
- Ratei e risconti attivi

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma

delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi.

In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.515,84
Immobilizzazioni materiali	2.224.800,63
Immobilizzazioni finanziarie	2.189,38
Rimanenze	0,00
Crediti	206.160,43
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	226.920,66
Ratei e risconti attivi	0,00

Piano delle Alienazioni 2016-2018	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

Valore totale alienazioni

* Fabbricati non residenziali * Fabbricati residenziali * Terreni * Altri beni

Non sono previste, allo stato attuale, alienazioni di immobili nel triennio considerato.